

IN TANTI E' PIU' BELLO



La nostra Redazione aggiunge una seggiola per la mia mamma e per tutti gli aspiranti giornalisti di casa nostra

E' nato tutto per scherzo davanti ad una tazza di cioccolato consumata con la mamma. Stiamo discutendo del contenuto di un mio futuro articolo e lei mi dice con un mezzo sorriso tra l'impacciato e l'ammiccante: "Sarebbe piaciuto anche a me scrivere qualcosa per un giornalino scolastico! Ma indietro non si torna e non mi resta che leggere i tuoi di articoli!" Avverto tanto rimpianto nelle sue parole e un sincero desiderio di mettersi alla prova e di ritornare sui banchi. Di rimando le propongo: "Guarda che la professoressa Scattarelli non avrebbe niente in contrario, se tu

volessi scrivere qualche pezzo! Domani gliene parlo". Lei si schermisce un po', ma non protesta più di tanto: è il suo ok! L'indomani torno a casa raggiante: *Nero su bianco* avrà una nuova redattrice: la mia mamma! Lei è strafelice perché i suoi pezzi saranno pubblicati vicino ai miei e pensa già a quando, tra qualche anno, riprenderemo in mano il giornalino e troveremo le nostre firme affiancate. Sono sicuro che, se anche le altre mamme e i papà volessero seguire l'esempio della mia mamma, sarebbero i benvenuti...come pure i nonni. Sarebbe davvero una magnifica e indimenticabile esperienza!

Gallo

Sul filo della memoria. I miei inverni

Quando si è bambini, alcune cose si assaporano di più di quando si è adulti. Le stagioni per esempio, da piccini, si sentono addosso in modo totalmente diverso da come io le vivo adesso, alla soglia dei quaranta anni. Una mattina, al risveglio, nella mia cameretta sommersa dal profumo di legna arsa, mi sono innamorata dell'inverno. Si percepivano, provenienti dal di fuori, rumori ovattati che solo una grossa nevicata può regalare. Apprendo le vecchie ante verdi, scopro che anche i profumi sono più buoni...si sentiva proprio il profumo della neve bianca e fresca, che, messa in una scodella e irrorata con il limone e lo zucchero, era una merenda che ogni anno noi bambini aspettavamo con gioia. Ovviamente

la merenda si consumava esclusivamente dopo aver fatto il pupazzo di neve, che, con i primi germogli dei fiori, durava fino a primavera! Verso le diciassette, si rientrava nelle case riscaldate dallo scoppiettio delle stufe a legna. Che bello! Era un tepore dolcissimo che ci scongelava e coccolava fino all'ora della buona notte. Gli inverni erano eterni, nevicava molto più di adesso, faceva anche più freddo e a volte vi erano giorni che ci si svegliava con il buio che ci restava compagno per tutta la giornata. I pettirossi venivano a mangiare sopra i balconi le briciole della cena, cadute dalle tovaglie sbattute e si facevano vedere e sentire ogni qualvolta che i fiocchi



ricominciavano a cadere...ogni volta era sempre una festa. Si capiva che l'inverno ci salutava, quando, puntualmente in primavera, il pupazzo incominciava a perdere occhi, naso, cappello e ai suoi piedi sbucavano le prime primule gialle. Gli alberi facevano nascere, sui loro rametti ancora fragili, le loro tenere gemme, che in breve tempo sarebbero diventate delicate foglioline verde smeraldo. Stava giungendo la primavera... ma io aspettavo già con ansia un altro, adorato, freddo inverno. Questo racconto può sembrare strano, dato che oggi tutti desiderano la primavera e l'estate; mentre i bambini e i ragazzi dovrebbero imparare ad apprezzare di più i profumi e i colori che la natura ci offre.

La mamma di Gallo

ARRIVEDERCI AL
PROSSIMO
NUMERO

Scuola Secondaria di 1° grado
"D. FERRARI"
Sede Associata: Corso Laghi 79- 10090 Buttigliera Alta

☎ 011-9321408 - 📠 011-9321408
e-mail: scuole.buttigliera@gmail.com

LA NOSTRA REDAZIONE

CANTORE Valentina
COMMISSO Alessio
COMPAGNONE Alberto
DALLA COSTA Riccardo
DAMI Elisa
DARDARI Simone
DE ROSA Andrea
FIORENTINO Nicolò
FREZZATO Piergiorgio
GALLO Boris
GIORDANO Alberto
GRECA Stefano
LA PESCARA Martina
LOCCISANO Lucio
MOLINARO Emanuela
PACE Lisa
PIMPINI Alberto
RIZZUTI Tommaso
ROSSETTI Stefano
RUFFINI Giulia
SOTTIL Sabrina
TINIVELLA Edoardo
VOLTURO Carolina
prof.sse ROSA Patrizia - SCATTARELLI Marica
mamma di GALLO

